

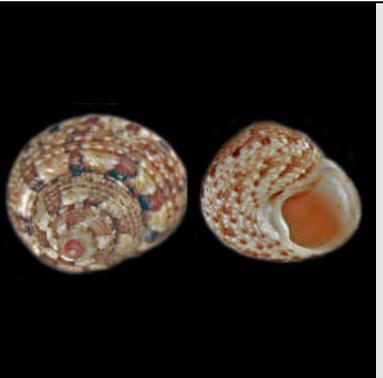


Gibbula (*Gibbula*) *ardens* Von Salis, 1793

Scheda tassonomica:	
Classis	Gastropoda Cuvier, 1797
Ordo	Vetigastropoda Salvini-Plawen & Haszprunar, 1987
Superfamilia	
Familia	Trochidae Rafinesque, 1815
Subfamilia	
Genus	<i>Gibbula</i> Risso, 1826 ex Leach ms.
Subgenus	<i>Gibbula</i> s.str.
specie	<i>ardens</i> (Von Salis, 1793) [Trochus]
subspecie	

Scheda descrittiva:	
Sinonimi	<p>= <i>Gibbula bicolor</i> Risso, 1826 = <i>Trochus fermoni</i> Payraudeau, 1826 = <i>Gibbula sanguinea</i> Risso, 1826 ! <i>Trochus adansoni</i> Payraudeau, 1826 - -sensu de Blainville, 1830 ! <i>Trochus canaliculatus</i> Lamarck, 1804 - -sensu Deshayes, 1835 = <i>Gibbula kalinota</i> Adams A., 1851 = <i>Gibbula sulcosa</i> Adams A., 1851 = <i>Gibbula venusta</i> Adams A., 1851 = <i>Trochus kleciachi</i> Brusina, 1866 = <i>Trochus fermoni</i> var. <i>depressa</i> Issel, 1878 = <i>Trochus fermoni</i> var. <i>prominula</i> Issel, 1878 = <i>Trochus succinctus</i> var. <i>albida</i> Monterosato, 1880 = <i>Trochus fermoni</i> var. <i>albina</i> Monterosato, 1880 = <i>Trochus succinctus</i> var. <i>atropurpurea</i> Monterosato, 1880 = <i>Trochus succinctus</i> var. <i>flavida</i> Monterosato, 1880 = <i>Trochus fermoni</i> var. <i>purpurea</i> Monterosato, 1880 = <i>Trochus succinctus</i> Monterosato, 1880 = <i>Trochus fermoni</i> var. <i>sulphurea</i> Monterosato, 1880 = <i>Trochus fermoni</i> var. <i>elata</i> Monterosato, 1880 = <i>Gibbula barbara</i> Monterosato, 1884 = <i>Trochus ardens</i> var. <i>ornata</i> Bucquoy, Dautzenberg & Dollfus, 1884 : ex Monterosato ms., 1884 = <i>Gibbula ardens</i> var. <i>cinerea</i> Monterosato, 1888 = <i>Gibbula ardens</i> var. <i>clausa</i> Monterosato, 1888 = <i>Gibbula ardens</i> var. <i>cupa</i> Monterosato, 1888 = <i>Gibbula ardens</i> var. <i>fusca</i> Monterosato, 1888 = <i>Gibbula ardens</i> var. <i>globosa</i> Monterosato, 1888 = <i>Gibbula ardens</i> var. <i>grisea</i> Monterosato, 1888 = <i>Gibbula ardens</i> var. <i>maculata</i> Monterosato, 1888 = <i>Gibbula subcincta</i> Monterosato, 1888 = <i>Gibbula barbara</i> var. <i>pyramidata</i> Pallary, 1906 = <i>Gibbula ardens</i> var. <i>minor-elevata</i> Pallary, 1938 = <i>Gibbula ardens</i> var. <i>modesta</i> Pallary, 1938 = <i>Gibbula barbara</i> var. <i>minor-elevata</i> Pallary, 1938 = <i>Gibbula apicalis</i> Nordsieck, 1972</p>
Descrizione	<p>Conchiglia solida, con apice aguzzo spesso di color rosa, formata da cinque o sei giri leggermente convessi e lievemente nodulosi sul bordo, separati da una profonda sutura canalicolata. L'ornamentazione è costituita da cordoncini spirali sottili, irregolari, quasi sempre duplicati, da quattro a sette nell'ultimo giro che proseguono anche alla base della conchiglia in numero di otto, e da filetti rilevati che corrono negli intervalli. La superficie, solcata da evidenti strie di accrescimento oblique, è opaca e ruvida. L'ombelico è profondo, ampio, con callosità di colore bianco che è incisa internamente a spirale. Base con sette od otto cordoncini spirali concentrici percorsi da macchie rosse che si concentrano</p>

	maggiormente su quelli centrali. La bocca è tondeggiante, con columella che presenta alla sua metà un dente abbastanza visibile o una prominente. La colorazione di fondo è variabile, di solito è bruna, con fasce bianche alternate a fasce rossastre sotto la sutura.
Dimensioni	Il diametro medio si aggira sui 15 mm.
Area di distribuzione e habitat	Diffusa in tutto il Mediterraneo specialmente in quello meridionale. Vive preferibilmente nella zona sommersa, sulle praterie di posidonia.
	
Descrizione originale	
Riferimenti bibliografici	- G. D'Angelo, S. Gargiulo, Guida alle conchiglie mediterranee 1978, p. 86 - Giannuzzi - Savelli, Atlante delle conchiglie marine del Mediterraneo, p. 68
Riferimenti on line	http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=8243 http://www.thais.it/conchiglie/mediterraneo/schede/sc_00041.htm http://www.mondomarino.net/ricerca/index.asp?p=195&view=dett&f=10&cat=22 http://www.malachia.it/forumalachia/topic.asp?TOPIC_ID=827 http://www.gastropods.com/4/Shell_5854.html http://www.femorale.com.br/shellphotos/detail.asp?species=Gibbula+ardens++(Von+Salis%2C+1793) http://www.idscaro.net/sci/04_med/class/fam3/species/gibbula_ardens1.htm http://microseashell.com/seashell/main/Trochidae/Gibbula%20(Gibbula)%20ardens.htm http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=23290 http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=23262 http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=20841 http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=28608
Comparazione	<p><i>Gibbula ardens</i> può essere confusa con <i>Gibbula umbilicaris</i> ma se ne distingue per la forma dell'ombelico, infundibuliforme nella prima e a pozzetto nella seconda e per l'aspetto della superficie più scabro e opaco in <i>ardens</i>.</p> <p>In <i>ardens</i> l'ombelico è profondo ma obliquo, ovvero parzialmente occluso dalla callosità columellare che è molto arcuata e presenta una vistosa sporgenza nella parte bassa. I giri sono divisi da una profonda sutura, percorsi da numerosi cordoncini spirali dei quali alcuni (da due a quattro) nettamente più marcati. Variabilissima per quanto attiene dimensioni e rapporto larghezza/altezza.</p> <p>In <i>umbilicaris</i> l'ombelico è perfettamente circolare e conico. Columella arcuata con debole sporgenza in basso. I giri sono separati da sutura poco incisa, percorsi da numerosi cordoncini spirali generalmente tutti uguali. Dimensioni mediamente maggiori rispetto ad <i>ardens</i>, profilo regolarmente conico appiattito. Superficie conchigliare abbastanza lucida in esemplari freschi.</p> <p>Inoltre si distingue da <i>Gibbula philberti</i> per l'apice appuntito e non ottuso e per l'aspetto noduloso della base della columella.</p>
Note	Il mollusco si nutre brucando le incrostazioni, probabilmente <i>Diadomee</i> , che si formano sulle foglie di <i>Posidonia oceanica</i> .
Redattore	Scheda di Maria Amato aggiornata al 26 ottobre 2007

Riferimenti fotografici:		
		
Foto 1 di Claudio Fanelli	Foto 2 di Sergio Lazzarotto	Foto 3 di Sergio Lazzarotto
		
Foto 4 di Piergiorgio Trillò		